

## *Alcune considerazioni sul Trapasso e sulla Consunzione*

*E' opinione comune che la conservazione e la preparazione dei cadaveri in vista della sepoltura è un mestiere ingrato. In realtà, non è così: l'importanza del periodo tra il trapasso e il momento in cui viene celebrato il rito funebre è fondamentale.*

*Come probabilmente saprete, una volta che una persona muore, ha un tempo piuttosto variabile prima che si decomponga e scompaia (si va da pochi secondi a qualche giro di clessidra). Questo processo viene detto Consunzione.*

*Per allungare il tempo prima che il corpo si liquefaccia in una melma oleosa e venga assorbita dalla terra, ci sono vari modi. Il primo è quello di prelevare immediatamente il cadavere e disporlo su una lastra di pietra benedetta alla divinità Dremeria. In questo modo il corpo si conserverà più a lungo; è comunque fondamentale, anche se non si dispone della detta lastra di pietra, toglierlo immediatamente dal contatto con il suolo nudo. Pare infatti che i corpi lasciati sul terreno scompaiano molto in fretta: per questo, al termine delle battaglie, vengono immediatamente raccolti i morti e bruciati in grandi pire. Anche una preghiera di un sacerdote di Dremeria sul corpo può allungare il periodo prima della Consunzione.*

*Chi pratica questo mestiere deve assicurarsi di non far consumare il cadavere: tutte le religioni di Baharat sono piuttosto consocordi nel ritenere che la Consunzione sia il peggior modo possibile per una persona di morire. Ci sono molte dicerie su quello che avviene all'anima del malcapitato, da un'eternità di tormenti ad un risveglio come creatura abominevole.*

*Quale che sia la verità, l'importante è evitare che il corpo venga assorbito dalla terra. Un rito funebre celebrato nel nome di uno degli Dei, impedisce questo processo ed assicura al defunto un trapasso sereno verso l'aldilà.*

Ma quali sono i principali riti della nostra cultura?

Il più diffuso è sicuramente quello in nome di Dremeria. Sacerdoti e taumaturghi vengono spesso istruiti nelle loro accademie su come celebrare questo rito. Il corpo deve essere disposto sulla pietra, devono essere accese quattro candele e disposte ai punti cardinali e deve essere sparso nell'aria un particolare incenso. Il sacerdote intona preghiere alla Dea e racconta le gesta del defunto. Spesso amici e parenti intervengono nel rito, raccontando eventi particolari della vita del morto. Il rito è considerato concluso quando il corpo scompare in pace, senza nessun segno di Consumazione.

Un altro rito molto diffuso è quello legato al dio Kaleth. In realtà, è piuttosto semplice: il corpo del devoto viene posto su una pira funebre e cremato alla luce del sole, possibilmente a mezzogiorno in punto, mentre un sacerdote invoca la gloria del Dio Sole sul defunto.

Le altre religioni hanno riti piuttosto simili a quello di Dremeria e di Kaleth, cambiando ovviamente il luogo in cui viene celebrato il rito. I devoti di Sath Vahall, ad esempio, sono soliti essere cremati e le ceneri poi sparse nei fiumi, seppellite in alcune grotte oppure sparse nel vento da alture.

I devoti di Melhoden, invece, vengono cremati e le ceneri dei defunti vengono poi poste in piccoli vasi sigillati e tenuti dai parenti nelle proprie dimore; si dice infatti che le ceneri di un parente portino fortuna alla propria famiglia.

I riti in onore della Dea Amarill sono svolti di notte, alla luce della luna. Il corpo del defunto viene portato in particolari aree di bosco consacrate alla Dea, e qua viene celebrato il rito di passaggio.

I devoti di Medith vengono cremati, e le ceneri vengono poi sotterrate in alcuni luoghi particolari, chiamati Necropoli. Solitamente viene realizzata un'imponente scultura del defunto, la quale viene posta sopra

le ceneri sotterrate; in questo modo, sono convinti che la memoria del fedele vivrà in eterno.

I fedeli di Dirhanian preferiscono una cerimonia piuttosto semplice, in cui si parla della vita del defunto e in cui riveste un ruolo importante l'affetto dei cari dello scomparso. Infatti spesso vengono realizzate veglie funebri in suo onore, a cui partecipano tutti gli amici ed i parenti, in cui si banchetta fino a tarda notte, quando un sacerdote della Dea realizzerà il vero e proprio rito.

E' opportuno tuttavia specificare che, sebbene in questo scritto abbiamo parlato dei vari riti funebri, non c'è nessun problema a celebrare un rito di una divinità per i fedeli di un'altra. Come abbiamo affermato all'inizio della nostra trattazione, infatti, i riti della Dea Dremeria sono i più diffusi perchè molto spesso taumaturghi e sacerdoti credono in questa religione. L'importante è che i corpi non siano preda della Consunzione.

E se ve lo state chiedendo... Sì, anche le ceneri dei defunti scompaiono senza alcun segno di Consunzione... Ma non ditelo ai fedeli di Melhoden!